

COMUNE DI  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
PROVINCIA DI BERGAMO

*ESTRATTO DEL*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2013*

***Approvato con delibera di Consiglio  
Comunale n°30 del 09/08/2013***

<b>ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA 2013</b>
Avanzo di amministrazione	€ 88.937,87.-
Titolo I = Entrate tributarie	€ 3.110.375,33.-
Titolo II = Entrate per trasferimenti	€ 129.010,77.-
Titolo III = Entrate extratributarie	€ 1.626.229,34.-
Titolo IV = Entrate per alienazioni	€ 1.258.498,57.-
Titolo V = Entrate per accensioni prestiti	€ 700.000,00.-
Titolo VI = Entrate da servizi per conto terzi	€ 531.800,00.-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 7.444.851,88.-</b>

<b>USCITE</b>	<b>COMPETENZA 2013</b>
Titolo I = Spese correnti	€ 4.582.540,60-
Titolo II = Spese in conto capitale	€ 1.258.498,57.-
Titolo III = Spese per rimborso prestiti	€ 1.072.012,71.-
Titolo IV = Spese per servizi per conto terzi	€ 531.800,00.-
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 7.444.851,88.-</b>

#### **RISULTATI DIFFERENZIALI:**

##### **A) Equilibrio economico e finanziario**

Entrate titolo I II III	+	€ 4.865.615,44
Spese Correnti	-	€ 4.582.540,60
Differenza		€ + 283.074,84
Quota amm.to dei mutui		€ -372.012,71
<b>Differenza</b>		<b>€ - 88.937,87</b>

##### **B) Equilibri finale**

Entrate finali (av.+titoli I + II + III + IV)	€ +	6.213.051,88
Spese finali (disav. + titoli I + II)	€ -	5.841.039,17
<b>Saldo netto da impiegare</b>	<b>€ +</b>	<b>372.012,71</b>

L'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) è stata sostituita dall'I.M.U. (imposta municipale propria) dal 01/01/2012. Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote deliberate per l'anno 2012 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011, è stato previsto in € 1.930.000,00, con una variazione di euro 413.514,44 rispetto alla previsione per Imu definitiva 2012.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,40
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,97
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,97
Immobili locati	Comma 9	0,97
Altri immobili	Comma 6	0,97

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 50.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota

del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Per il 2013 l'Amministrazione comunale delibererà l'aumento dell'addizionale IRPEF dal 0,50% al 0,8% con una previsione d'entrata di € 608.000,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 228.000,00.

I proventi dell'imposta comunale sulla pubblicità, della tosap, sono previsti nei limiti di legge e a norma di regolamento comunale. L'addizionale energia elettrica è stata azzerata a seguito della fiscalizzazione del relativo gettito attraverso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio che sarà aumentato per un importo pari all'ultimo gettito noto (art. 2, comma 6 e 8, del D.lgs 23/2011).

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 336.556,04 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (TF), e da una quota rapportata alle quantità di

rifiuti conferiti (TV1), al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Inoltre, sono stati attuati sistemi di rilevazione volumetrici per il conferimento di rifiuto indifferenziato (sacco standard), e di misurazione puntuale del rifiuto ingombrante e verde conferito nel centro di raccolta. E' quindi stata prevista anche la determinazione della tariffa (TV2, TV3 verde ed indifferenziato) espressa in kg. sulla base dei costi individuati nel piano finanziario e del quantitativo annuo prodotto in modo da attribuire la tariffa all'utenza in base alla produzione effettiva di rifiuto anziché rispetto alle quantità e qualità medie ordinarie.

Che l'ente intende approvare sulla tariffa una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

Il fondo sperimentale di riequilibrio stimato in € 77.591,79 è stato previsto tenendo conto, oltre a quanto già versato a titolo di acconto, del principio che le risorse complessive (IMU + FSR) 2012 devono essere uguali a quelle del 2013 al netto delle riduzioni di legge e sono analiticamente documentate.

I trasferimenti dello Stato non fiscalizzati sono stati stimati in € 14.987,05, comprensivi del fondo sviluppo investimenti che andrà riducendosi con l'estinzione dei mutui da esso finanziati.

La situazione economica in termini di competenza presenta un perfetto equilibrio non avendo optato per l'utilizzo con oneri di urbanizzazione della spesa corrente per la manutenzione ordinaria nei limiti stabiliti dalla legge.

Le spese per investimenti, escluse le concessioni di crediti, elencate in bilancio

ammontano a € 1.258.498,57 e sono finanziate con le concessioni cimiteriali (€ 115.000,00), le concessioni edilizie (€ 230.000,00), contributi regionali (€ 19.310,76), l'alienazione di immobili (€ 368.365,00), contributi da Enti pubblici e privati (€ 282.970,41), standard qualitativi (€ 227.852,40) e monetizzazione aree standard non reperite (€ 15.000,00).

Lo stanziamento delle entrate da alienazioni trova riscontro nel "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 07/03/2013 ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/2008.

Lo stanziamento per il Fondo di riserva ordinario è di € 67.424,41.- e rispetta il limite minimo dello 0,45% (comma 2 ter) e massimo del 2% delle Spese correnti ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Le entrate a destinazione vincolata prevedono il necessario riscontro nelle uscite sia per le sanzioni amministrative sia per i proventi per oneri di urbanizzazione, in particolare sono rispettati i limiti del 10% per abbattimento barriere architettoniche e del 8% per opere di culto.

Le Entrate Correnti hanno subito le seguenti variazioni:

	Consuntivo 11	Prev.def.2012	Previsione 2013
Entrate tributarie	2.314.416,24	2.364.198,92	3.110.375,33
Entrate per trasferimenti	233.088,18	142.878,65	129.010,77
Entrate extratributarie	1.232.187,33	1.311.229,76	1.626.229,34
<b>TOTALE</b>	<b>3.779.691,75</b>	<b>3.818.307,33</b>	<b>4.865.615,44</b>

Le Spese Correnti hanno avuto le seguenti variazioni:

	Consuntivo 11	Prev.def.2012	Previsione 201
--	---------------	---------------	----------------

Spese Correnti	3.652.199,70	3.483.720,64	4.582.540,60
<b>TOTALE</b>	<b>3.652.199,70</b>	<b>3.483.720,64</b>	<b>4.582.540,60</b>

Il piano dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale, con la relativa percentuale di copertura, è il seguente:

- Servizio Assistenza domiciliare	Totale costi	€. 30.600,00=
	Totale proventi	€. 10.361,25=
Percentuale di copertura= 33,86%		
- Servizio Pasti a domicilio	Totale costi	€. 40.000,00=
	Totale proventi	€. 40.000,00=
Percentuale di copertura= 100,00%		
- Trasporto sociale	Totale costi	€. 11.290,58=
	Totale proventi	€. 6.000,00=
Percentuale di copertura= 53,15%		
- Spazio gioco	Totale costi	€. 3.834,59=
	Totale proventi	€. 1.847,00=
Percentuale di copertura= 48,17%		
- Telesoccorso	Totale costi	€. 709,08=
	Totale proventi	€. 709,08=
Percentuale di copertura= 100,00%		
- Servizio formazione autonomia "progetto io e gli altri"	Totale costi	€. 12.553,00=

	Totale proventi	€. 4.275,00=
Percentuale di copertura= 34,06%		
- Trasporto scolastico	Totale costi	€ 225.500,00=
	Totale proventi	€. 74.500,00=
Percentuale di copertura= 33,04%		
- Pre-scuola	Totale costi	€ 1.000,00=
	Totale proventi	€. 1.000,00=
Percentuale di copertura= 100,00%		
- Servizi cimiteriali	Totale costi	€ 18.150,00=
	Totale proventi	€. 26.300,00=
Percentuale di copertura= 144,90%		

I servizi a domanda individuale – sopra indicate - prevedono una copertura complessiva del 48,01%: totale costi € 343.637,25 e totali entrate € 164.992,11.

Il servizio per l'acquedotto e per la fognatura dal 01.10.2002 viene gestito dalla società Hidrogest SPA alla quale è stata conferita anche la proprietà delle reti idriche e fognarie.

Le previsioni di entrata e le previsioni di uscita si possono considerare congrue ed attendibili, in base alle risultanze del Conto consuntivo 2011 ed in base al controllo finanziario informale di gestione 2012, effettuato in occasione della verifica degli equilibri di bilancio.

Le spese di investimento di cui al Titolo II delle uscite risultano compatibili con le



previsioni del Bilancio pluriennale e non dovrebbero intaccare la gestione futura del Comune.

### **Patto di stabilita'**

Ai fini del rispetto del patto di stabilita' interno, determinato per l'anno 2013 in termini di competenza mista, gli stanziamenti della parte corrente del bilancio ed una stima dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale fanno prevedere il rispetto degli obiettivi nel triennio 2013/2015.

Dall'esame della relazione allegata al Conto Consuntivo 2012 si rileva che i parametri previsti dal DM. 18/02/2013 risultano rispettati, per cui l'Ente non è strutturalmente deficitario.

Dalle previsioni effettuate per l'Esercizio 2013 sono desumibili i seguenti parametri ed indicatori:

<b>Grado Rigidità costo personale</b>	<b>Prev.2011</b>	<b>Prev. 2012</b>	<b>Prev. 2013</b>
Spese personale / Entrate correnti	<b>25,24%</b>	<b>23,75%</b>	<b>17,94</b>
<b>Grado Autonomia finanziaria</b>			
Entrate tributarie + extratributarie/ Entrate correnti	<b>72,00%</b>	<b>96,09%</b>	<b>97,35%</b>

Questo indice evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie su quelle Correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa sia garantita dalle risorse autonome, senza contare sui trasferimenti dello Stato.

### **Grado Autonomia Impositiva o tributaria**

Entrate tributarie /Entrate correnti                    **35,80%**        **62,22%**        **63,93%**

Questo indice è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare delle risorse coattivamente.

### **Grado Rigidità del Bilancio**

Spese personale + Rate mutui / Entrate correnti   **37,41%**        **39,66%**        **30,19%**

Questo indice evidenzia quanta parte delle entrate correnti sia assorbita dalla spesa per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice e tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare una politica di allocazione delle risorse.

### **Interessi su mutui**

Spese per interessi mutui / entrate correnti        **5,75%**            **9,39%**            **4,61%**

Questo indice evidenzia quanta parte delle entrate correnti, al netto delle spese compensative e correttive delle spese, sia assorbita dalla spesa per la quota interessi dei mutui in ammortamento al netto delle quote di competenza di altri enti, ovvero la capacità di ulteriore indebitamento dell'ente.

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla Giunta Comunale, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi ed è formulata conformemente alle norme vigenti nel rispetto del patto di stabilità.